

Notiziario n°3
Novembre 2024



Anno Rotariano
2024/2025

The
Rotary
Foundation



Doing Good in the World



Peacebuilding
and Conflict
Prevention



Disease
Prevention
& Treatment



Water,
Sanitation
& Hygiene



Maternal &
Child Health



Basic Education
& Literacy



Community
Economic
Development



Environment

Rotary

Club Milano
San Siro Settimo



Denominazione	Rotary Club Milano San Siro Settimo
Data di costituzione	2 maggio 1975
Codice R.I.	12249
Distretto	2041 - Gov. Michele Catarinella - Gruppo 6 - A.G. Astrid Heimann
Presidente Internazionale	Stephanie A. Urchick
Motto	La Magia del Rotary
Soci	44 di cui Onorari 8

Presidente di Club 24/25	Andrea Bellucci
Presidente incoming	Massimo Belcolle
Past President	Alberto Cadirola
Vice Presidenti	Francesco Colaiani, Guido Lomacci
Segretario	Felicia Schwaizer
Tesoriere	Andrea Di Cola
Prefetto	Paolo Comuzzi
Consiglieri	Mauro Barberi, Angelo Bontempi, Roberto Calzoni, David Jarach, Loredana Luzzi, Paola Orlandini, Mattia Revelli

Presidenti di Commissione

Effettivo	Mauro Barberi
Comunicazione e Pubblica Immagine	Alberto Cadirola
Progetti e Professionalità	Guido Lomacci
Amministrazione	Roberto Calzoni
Fondazione Rotary	Felicia Schwaizer
Azione Giovanile	Daria Pagamici
Azione Internazionale	Franco Caimi
Azione Professionale	Paola Orlandini
Formatore di Club	Georgios Michailidis

Segreteria operativa	Laura Calvi - Via Padova 10, 20131 Milano
Conviviali	Società del Giardino – Via San Paolo 10, Milano
Sede legale	Via Cino del Duca 5, 20121 Milano c/o Quorum
Codice fiscale	97056100155
Iban	Banca Fineco - IT11X0301503200000003585005

Sito web	rotarysansirosettimo.org
Canale YouTube	rotarysansirosettimo.org/youtube
Pagina Facebook	rotarysansirosettimo.org/facebook
LinkedIn	rotarysansirosettimo.org/linkedin
Indirizzo mail	segreteria@rotarysansirosettimo.org



Cari Soci,

il mese di ottobre si è aperto con la conviviale interclub con il Cinque Giornate che ha visto la presenza e l'intervento della Dott.ssa Alessandra Kustermann che ci ha illustrato il Progetto Cascina Rinascita che ha l'obiettivo di aiutare le donne maltrattate non solo ospitandole in una bella struttura in via di ristrutturazione assieme ai loro figli, ma creando occasioni di crescita professionale e di reinserimento nel mondo del lavoro. Come si può capire si tratta di un'opera di grandi dimensioni che richiederà sicuramente un impegno pluriennale in cui sono state coinvolte imprese importanti e grandi enti e fondazioni. Molte delle future ospiti hanno già svolto attività, anche qualificate, ma sono uscite da tempo dal circuito lavorativo per cui hanno sicuramente bisogno di aiuto sia per aggiornare le loro competenze, sia per trovare un'adeguata occupazione. In questo senso il contributo dei Rotariani può essere rivolto, oltre ad erogare aiuti economici mirati ad interventi specifici e visibili, quali la fornitura di materiali scolastici e supporti didattici ai figli di queste donne, soprattutto a svolgere service, anche di natura professionale, per rafforzare le competenze delle ospiti ad un loro più agevole reinserimento nel mondo lavorativo. In questo senso, un punto di forza decisivo di questo progetto sono le partnership con grande imprese per l'impiego delle ospiti in contesti lavorativi e variegati che possano incontrare competenze ed aspirazioni differenti di queste persone.

È stata poi di particolare interesse la conviviale con la Prof.ssa Marsilio, docente di economia aziendale e presidente della Fondazione dell'Istituto Besta che ha illustrato la storia e le molteplici attività di questa eccellenza della Sanità Lombarda che, nella sua forma di Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, svolge sia attività di ricerca ad alto livello, sia clinica avendo assunto un ruolo di hub per la città di Milano, e non solo, che la vede come primo contatto per i pazienti per una canalizzazione successiva verso altre strutture di qualità del territorio. Nella sua presentazione molto brillante, la prof.ssa Marsilio ha ben evidenziato il rilevante utilizzo della leva tecnologica quale abilitatore di grandi risultati sia nello sviluppo di nuovi progetti di ricerca, sia nelle applicazioni alla cura dei pazienti. Abbiamo con lei condiviso che la nostra conviviale possa rappresentare una prima occasione di incontro da cui progettare e poi realizzare altri momenti di confronto con il nostro e con altri Club partner.

Il 17 ottobre u.s. abbiamo poi avuto la visita del Governatore Avv. Michele Catarinella che è iniziata con le attività in gruppi di lavoro, dove c'è stato un confronto molto costruttivo e franco in cui sono state rappresentate le aree di miglioramento del Club sulle quali il Governatore ha fornito stimoli e consigli avendo come riferimento le linee guida e i macro-obiettivi del Distretto. È stata molto gradita, oltre alla presenza del Governatore, quella dell'AG, Astrid Heimann, del Segretario Distrettuale Carlo Bubani Cremonese, della Presidente del nostro Rotaract, Jolanda Paci e del Segretario, Sofia Jarach.

Alla fine della cena, Egli ha sviluppato il suo discorso trasferendo gli importanti messaggi del Presidente Internazionale, Stephanie Urchick, che crede fermamente come sia strategico per il Rotary coniugare la continuità con il cambiamento e la tradizione con l'innovazione. Altro aspetto tracciato dal Presidente Internazionale è la necessità di far crescere gli effettivi del Rotary in tutto il mondo. Sul punto, il Governatore ha precisato di aver condiviso con la

Presidente Internazionale un obiettivo distrettuale che possa attestarsi nella tenuta dei numeri del nostro distretto a cui ha chiamato a contribuire anche il nostro Club. Nel suo discorso il Governatore ha fatto riferimento ad un numero target di circa 70 soci per poter avere le basi per le attività del Club considerando una naturale eterogeneità di punti di vista rispetto alle iniziative che potrebbero non incontrare sempre la convergenza di interessi di tutti. Egli ha sottolineato la necessità di dare al Club un'identità che può fare riferimento a diversi modelli oggi adottati in termini di organizzazione di conviviali, di momento e di modalità di incontro; tutto ciò nell'ottica di aumentarne l'attrattività. Su questo aspetto, credo che sia importante rendere il nostro Club, anche in partnership con altri in primis del nostro Gruppo 6, un luogo in cui far venire relatori che creino una massa critica di competenze su temi ben identificabili quali sanità e socio-assistenza, scuole ed istruzione, aspetti economici specifici. Al contempo coinvolgere sempre di più i soci nelle attività di service e di progetto facendo intervenire associazioni ed enti che sviluppano iniziative interessanti.

Un altro tema citato dal Governatore, e a mio avviso strategico anche per il potenziamento del nostro Club, è l'alleanza sempre più stretta con il nostro Rotaract con il quale condividere iniziative dalla fase progettuale fino a quella realizzativa facendo tesoro delle energie, della visione dinamica e di collegamento con tanti mondi che caratterizzano le nuove generazioni. Nel mese di ottobre il nostro Direttivo si è riunito approfondendo prima di tutto il tema dei progetti per i quali, tra settembre ed ottobre, si è deliberato di proseguire nella collaborazione con Milano Giardini nel Progetto Singapore, che ha ottenuto la Sovvenzione Distrettuale (District Grant) per il corrente anno rotariano e per il quale si punta al Global Grant dal 2024-2025, di partecipare ad un'iniziativa di sostegno all'attività di screening preventivo del diabete che dovrebbe coinvolgere fino a 2.000 soggetti insieme al Milano Porta Venezia e il Milano Fiori che organizzerà il 20 novembre p.v. una conviviale con il promotore del progetto, Prof. Livio Luzi che illustrerà "I numeri del diabete in Italia e nel mondo".

Come già indicato, credo molto nella creazione di una partnership di medio-lungo termine e, a tal fine, sto dialogando con la Fondazione Sicomoro che si occupa di disagio giovanile e di abbandono scolastico, tema di grande urgenza per i pericoli che corrono i ragazzi che escono dal percorso dell'apprendimento nei diversi gradi di istruzione e di grande strategicità per un paese con una componente giovanile così ridotta.

Infine, il Direttivo ha individuato la Commissione per l'individuazione del Presidente eletto che sarà composta da Alberto Cadirola, quale presidente, e da Elena Piozzi e Paola Orlandini. Anche a nome di tutto il Direttivo, vi formulo gli auguri di più sentiti per il mese di novembre che si sta aprendo.

LA FONDAZIONE ROTARY: UN FARO DI SPERANZA PER IL FUTURO UN LASCITO DURATURO PER UN MONDO MIGLIORE

Nata nel 1917 come un fondo di dotazione per *fare del bene nel mondo*, la Fondazione Rotary si è evoluta nel corso degli anni diventando uno dei più grandi finanziatori privati di progetti umanitari al mondo. Con un impatto che si estende a livello globale, la Fondazione rappresenta il cuore pulsante del Rotary International, sostenendo iniziative che promuovono la pace, combattono le malattie, forniscono acqua potabile, sostengono l'educazione e riducono la povertà.

Un pilastro dell'azione umanitaria

La Fondazione Rotary finanzia una vasta gamma di progetti, dai piccoli interventi locali alle grandi iniziative internazionali. Alcuni dei programmi più importanti includono:

- 🌀 **Le sovvenzioni:** strumenti finanziari flessibili che permettono ai club Rotary e alle organizzazioni non governative di realizzare progetti di servizio in tutto il mondo.
- 🌀 **Le borse di studio:** opportunità per studenti universitari e professionisti di intraprendere studi all'estero e sviluppare le proprie competenze per affrontare le sfide globali.
- 🌀 **I programmi di eradicazione della polio:** un impegno decennale per sradicare la polio a livello globale, in collaborazione con l'Organizzazione Mondiale della Sanità e altri partner.
- 🌀 **I centri di risorse:** una rete di centri di risorse che offrono formazione, consulenza e supporto ai club Rotary e alle organizzazioni non governative.

La Fondazione Rotary si basa su quattro valori fondamentali:

- 🌀 **Servizio:** la dedizione al servizio al prossimo è il cuore di ogni attività della Fondazione.
- 🌀 **Integrità:** la Fondazione opera con la massima trasparenza e onestà.
- 🌀 **Diversità:** la Fondazione valorizza la diversità di culture, esperienze e prospettive.
- 🌀 **Impatto:** la Fondazione si impegna a realizzare un impatto duraturo e misurabile sulle comunità.

Ci sono molti modi per contribuire al lavoro della Fondazione Rotary:

con le donazioni individuali e aziendali sono essenziali per finanziare i progetti della Fondazione; partecipando ai programmi della Fondazione, come le borse di studio o i progetti di servizio, è un modo concreto per fare la differenza; parlando della Fondazione Rotary e dei suoi progetti è un modo importante per aumentare la consapevolezza e coinvolgere altre persone.

La Fondazione Rotary ha un futuro promettente. Grazie al sostegno dei Rotariani di tutto il mondo e alla sua capacità di adattarsi alle nuove sfide, la Fondazione continuerà a essere un faro di speranza per il futuro, lavorando per creare un mondo più sano, più istruito e più equo per tutti. La Fondazione Rotary è molto più di una semplice organizzazione filantropica. È una comunità globale di persone che lavorano insieme per creare un mondo migliore.

AMC

DR.SSA ALESSANDRA KUSTERMANN - IL PROGETTO CASCINA RI-NASCITA



Serata interclub quella di giovedì 3 ottobre organizzata dal RC Milano Cinque Giornate presso l'Hotel NH Touring di via Tarchetti.

Ospite della serata la dr.ssa Alessandra Kustermann, già primaria da poco in pensione della Clinica Mangiagalli e presidente del centro SVS-DAD (Soccorso Violenza Sessuale Donna Aiuta Donna, da lei messo in piedi trent'anni fa). Alessandra Kustermann è ancora in pista con un progetto, un

sogno. Il suo sogno si chiama Cascina Ri-Nascita: una struttura dedicata all'ospitalità sicura e alla formazione scolastica e professionale delle donne abusate e dei loro figli. Un progetto a cui si sono aggregati i Rotary Club del Gruppo 6 che contribuiranno allo sviluppo di questo luogo che offre alle donne vittime di violenza sessuale e domestica, e ai loro figli, un luogo sicuro, dove poter ritrovare la serenità e la pace.

Le attività che si svolgono all'interno della Cascina sono occasioni professionali per donne che hanno scelto e potuto uscire dalla violenza e che verranno assunte all'interno della cascina per almeno un anno, per arricchire il loro curriculum professionale e per accompagnarle verso un futuro migliore e libero.

Dietro a questo sogno ci sono mille storie, ci dice la nostra relatrice che vanta una grande esperienza di situazioni di violenza domestica: la paura, i sensi di colpa (soprattutto nei confronti dei figli), la speranza che prima o poi le cose cambieranno, ma su tutto domina la perdita dell'autostima, figlia dello stillicidio quotidiano della violenza psicologica.

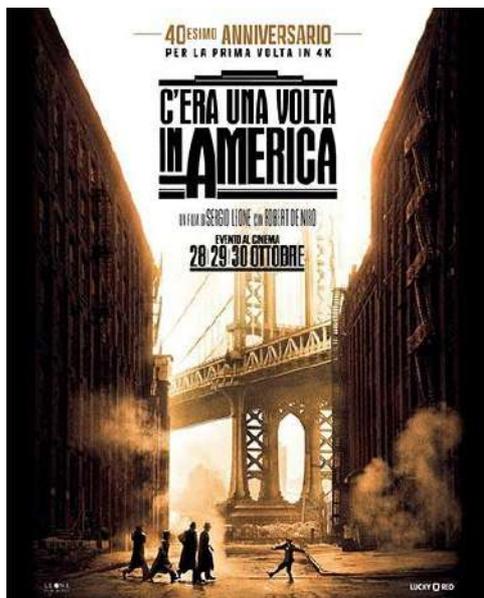
Le donne abusate spesso non hanno un lavoro, sono donne isolate, chiuse nelle mura domestiche non certo per libera scelta. Se anche riescono a denunciare, non sanno dove andare. L'appoggio nelle comunità mamma-bambino non è sufficiente, è una sistemazione temporanea, non certo un luogo stabile dove riprogettarsi lontane dalla violenza. L'unica soluzione è restituire dignità economica e abitativa. Questo è il fine ultimo di Cascina Ri-Nascita che offre, oltre che tutto il necessario supporto medico, psicologico e legale, anche il tempo e le conoscenze necessarie a imparare una professione, per poter conquistare la propria indipendenza economica e la propria libertà. I corsi di formazione sono molti e diversi, così che ogni donna possa scegliere al meglio.

Un progetto importante per la nostra città che si accorda pienamente ai principi e valori rotariani, un progetto che, grazie all'unione di più club, riceverà un aiuto consistente e d'impatto.

Al termine le numerose domande dei soci hanno permesso alla nostra relatrice di approfondire meglio i concetti e gli argomenti toccati.

Laura C.





TORNA AL CINEMA DOPO 40 ANNI IL CAPOLAVORO DI SERGIO LEONE

“Il grande addio di Sergio Leone al cinema: una straordinaria alternanza di piani temporali per raccontare la fine di un'epoca, la fine di un'amicizia e la fine di un amore. Alcuni eccessi di violenza, pur rappresentati in nome del realismo, sono più che discutibili. Ma il risultato finale è addirittura poetico. Grande De Niro, bravo James Woods, bravissimo Ennio Morricone.”

Sol che presti la dovuta attenzione a quel "C'era una volta...", lo spettatore sarà assolutamente travolto: non assisterà, cioè e come al solito, ad un film, ma ne diventerà poco a poco *complice*. Benché violenze e brutalità non manchino, egli si abbandonerà a tutte le suggestioni estetiche di una siffatta

complicità e questo per l'unico motivo che *C'era una volta in America* è solo cinema e grande cinema, quale rarissimamente è dato di ammirare. In tre ore e quaranta di proiezione sono riassunti, a quanto si sa, tredici anni di studi, di preparazione, di fatiche e di impegno nella persona del regista Sergio Leone e tutto ciò sulla base, sullo spunto di un romanzo autobiografico di David Aaronson (*A mano armata*), piccolo gangster ebreo di nome Harry Grey, attivo all'incirca 60 anni or sono. Il film è la felice reinvenzione, precisa e al contempo sfumata pur nelle mille sue sfaccettature; è, soprattutto, uno stupefacente viaggio nella memoria, una ricerca delle radici, che non a caso muove dalle ombre cinesi sul piccolo schermo di una fumeria d'oppio, per attingere a tutte le seduzioni dell'onirico, fino alla non occasionale localizzazione dell'ultimo fotogramma. Il film è altresì una irruente cavalcata, in cui il senso del tempo, che tutto determina, smussa e muta, assegna alle immagini il giusto ritmo e dà un significato profondo ad ogni accadimento, per minimo che esso sia. Ora, è appunto questo trascorrere e sovrapporsi di eventi (che il frequente ricorso al "flash-back" accentua e convalida) a donare al lavoro di Leone la sua principale connotazione temporale: dal 1922 - data delle prime scorribande degli adolescenti - al 1935 (fine del proibizionismo), fino al 1968, che segna la riapparizione di Noodles dal buio dell'anonimato e quella del suo ex-amico Max. Sono gli anni della violenza più spietata, dei guadagni illeciti ma più redditizi; gli anni del gangsterismo più cruento, mille volte visto sullo schermo, delle bande e dei massacri in realtà verificatisi, ma qui reinventati e favoleggiati, con una perfetta (ma non certo indulgente) approvazione di quei miti tristi e sanguinari, nonché con una incredibile vitalità di espressione cinematografica. Malgrado il ribollire della materia, perfino con qualche vena di poesia. Tema non facile, dunque, ma affrontato quasi con un compito lirico, marcato da una sconsolata amarezza. Come a dire che, in fondo all'itinerario di quella adolescenza non protetta e sorretta e di quella maturità tanto ricca, quanta cinica e feroce, c'è solo la morte o, per chi ha fatto, magari per pigrizia o paura, una scelta, prima della morte il rifugio nel sogno e la evocazione di una perduta stagione. A parte questi due assunti (quello, in sostanza, cronachistico e quello della memoria), l'altro tema essenziale e punto di forza del film di Leone sta nella salda e sincera amicizia.

(comingsoon.it)

DR.SSA MARTA MARSILIO

**Presidente della Fondazione Istituto Neurologico Carlo Besta
ISTITUTO BESTA: UNA GRANDE STORIA CHE GUARDA AL FUTURO**

Professoressa di Economia aziendale all'Università Statale di Milano e Presidente della Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Besta, Marta Marsilio è stata la nostra relatrice della serata di giovedì 10 ottobre.

Con la proiezione di un filmato iniziale ha voluto evidenziare come il nostro cervello sovrintenda tutte le attività della nostra vita e di conseguenza l'importanza di mantenere efficiente e curare questo organo fondamentale per il nostro benessere fisico e psichico.



Questo è quanto si prefigge l'Istituto Besta che si pone due importanti finalità istituzionali: fare ricerca e assistere il paziente, traducendo la ricerca in nuovi farmaci, nuove terapie e nuovi percorsi di cura. Grazie alla sinergia tra la direzione scientifica e la direzione strategia il confronto tra le due anime dell'Istituto è fortissima e grazie ai professionisti di eccellenza che vi operano, l'Istituto partecipa a progetti nazionali e internazionali che gli consentono di essere sempre all'avanguardia rispetto alle principali innovazioni nell'ambito delle neuroscienze. La migliore ricerca si traduce in assistenza di qualità.

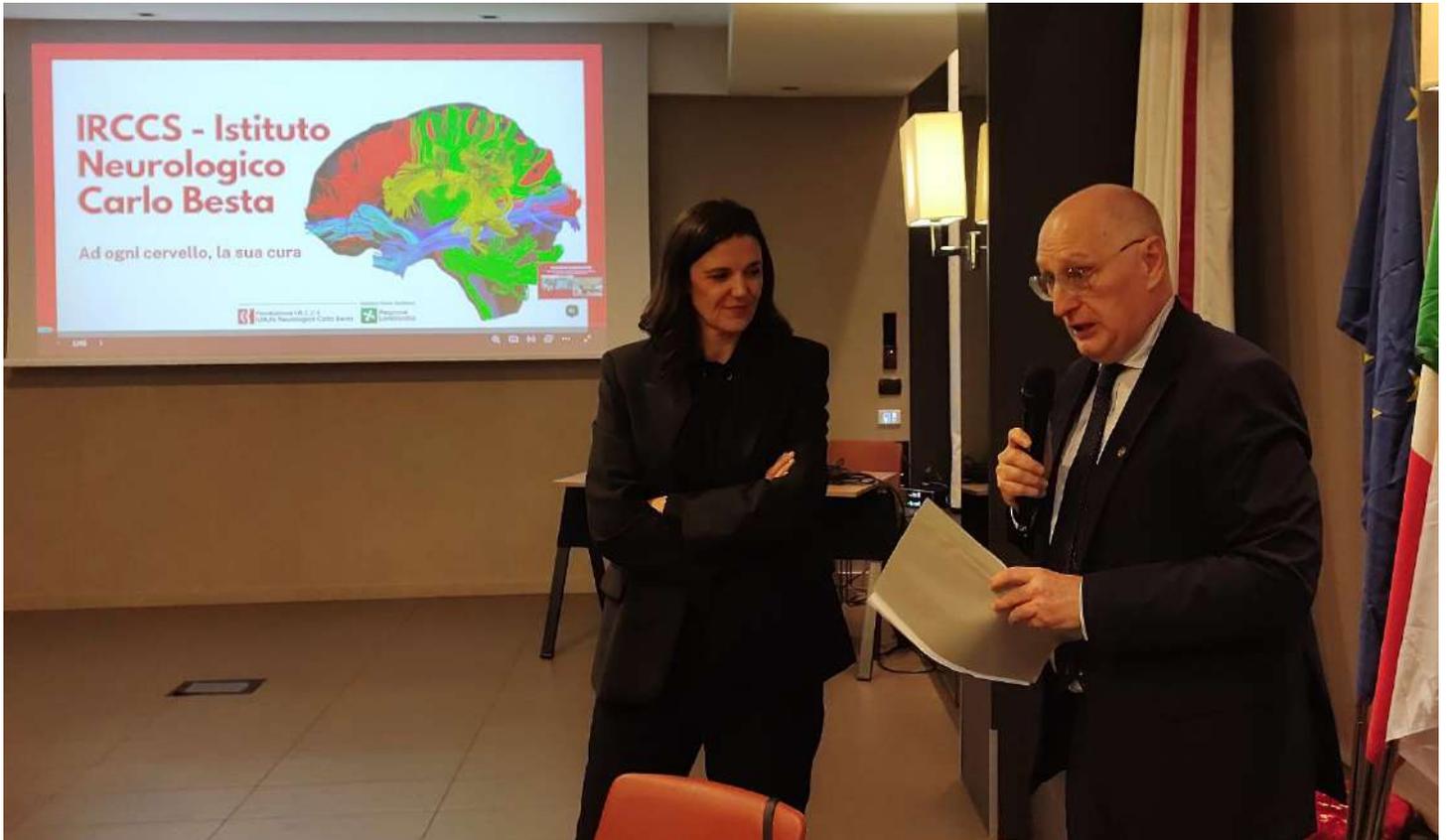
Da presidentessa neoeletta della Fondazione Carlo Besta, la nostra relatrice si dice onorata di aver assunto un incarico così importante che vive con grandissima responsabilità nei confronti di un istituto che ha un *heritage* estremamente prestigioso, tanto che la rivista statunitense Newsweek che stila il ranking dei migliori ospedali, World's Best Hospitals, pone il Besta come primo ospedale neurologico in Italia e tra i primi migliori al mondo per neurologia e neurochirurgia.

Il suo obiettivo è mettere a disposizione tutti quei fattori che possono aiutare i ricercatori a proseguire nell'eccellenza del loro lavoro, e i clinici a erogare percorsi di cura sempre più efficienti ed efficaci. A tale proposito cita il progetto di trasferimento dell'Istituto al polo di Sesto San Giovanni: alla Città della Salute e della Ricerca, che costituirà un nuovo complesso sanitario di ricerca clinica e formazione con due grandi eccellenze sanitarie pubbliche, l'Istituto Nazionale dei Tumori e l'Istituto Neurologico Carlo Besta. Sarà un polo di eccellenza a livello nazionale nelle neuroscienze e in oncologia.

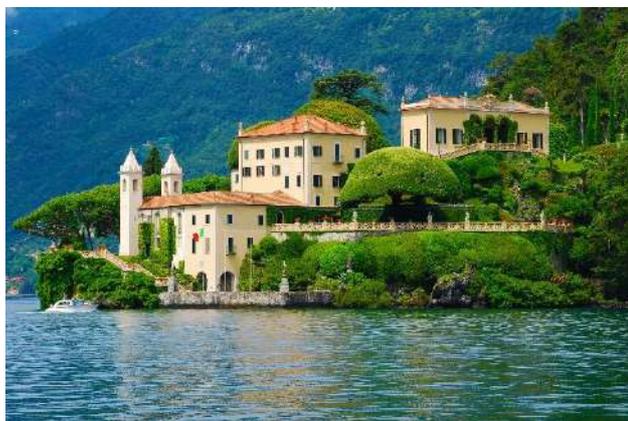
Anche l'innovazione è, per la presidentessa Marsilio, una priorità: innovare significa cambiare per migliorare e la sanità è uno dei contesti in cui l'innovazione può esprimersi in forme molto diverse, può significare dotarsi di una nuova tecnologia, di nuove competenze, ampliare il team per poter far fronte a nuove sfide.

L'interessante intervento della professoressa Marsilio si è concluso con le domande dei soci presenti e con la consegna dell'omaggio del Club.

L.C.







9 NOVEMBRE dalle 19 alle 23.30
A CENA DAL CONTE MONZINO

Anche quest'anno, in collaborazione con il Comune di Tremezzina, Villa del Balbianello partecipa alla "Tremezzina Gastronomica", una rassegna nel segno della convivialità per gustare i piatti tipici del lago. L'evento comprende l'ingresso al giardino storico e visita guidata della villa. Arrivo solo via lago dal Lungolago di Lenno compreso nel prezzo.

Evento con prenotazione obbligatoria su www.villadelbalbianello.it.

MENU

Aperitivo di benvenuto con friandises salate e frittiture di piccole verdure
 Tortelli di pasta fresca al pesce persico con crema allo zafferano
 Lavarello "alla mugnaia" con riduzione al vino bianco e market di verdure
 Sfera al cioccolato gianduia, coulis di lamponi e crumble al cacao
 Caffè espresso

BIGLIETTI

Iscritti FAI: 90€; Intero: 110€, Residenti in Tremezzina: 90€

Per informazioni: Mail lagodicomo@fondoambiente.it tel. +39 3427749314



9 NOV. – CHIESA DI SS PRIMO E FELICIANO – PAVIA

Terzo ed ultimo incontro "a tu per tu" con un organo storico di Pavia: il grande "F.lli Lingiardi" (1855) della chiesa di S. Primo. Il M° Simone Pietro Quaroni, organista parrocchiale, accoglierà il pubblico in cantoria dietro l'altare, attorno alla tastiera dello strumento, per scoprirne le inusuali caratteristiche tecniche e sonore. Si tratta infatti di un vero e proprio "organo sperimentale" in cui i Lingiardi presentarono per la prima volta alcuni nuovi e particolari registri e dispositivi tecnici che avrebbero perfezionato negli anni successivi dando origine al progetto da loro definito "organo-orchestra". L'organo di S. Primo sarà presentato anzitutto attraverso una breve relazione volta a focalizzare curiose e determinanti vicende storiche e costruttive, alle quali seguiranno dettagliate dimostrazioni musicali.

La partecipazione è possibile in due turni, alle 15 o alle 15.45, ad un massimo di 10 persone per ciascun turno, previa iscrizione (gratuita) inviando una mail all'indirizzo: associazione.lingiardi@gmail.com. L'associazione darà conferma dell'iscrizione e dell'orario disponibile. Le richieste di iscrizione e le assegnazioni al primo o secondo turno saranno evase secondo l'ordine di arrivo.



9 NOVEMBRE – CONVENTO SANTA MARIA NASCENTE IN SABBIONCELLO – MERATE (LC)

Via Sant'Antonio da Padova, 5, 23807 Merate (LC)

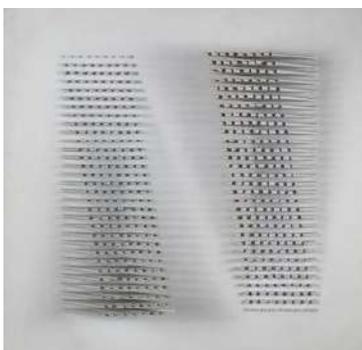
Visite guidate. All'interno di "Dopo Caravaggio" eventi in occasione dell'esposizione del "Narciso" di Caravaggio.



DAL 9 AL 17 NOVEMBRE – 27° FESTA DEL TORRONE - CREMONA

Cremona da sabato 9 a domenica 17 novembre 2024, si veste di torrone!! Quest'anno, un'edizione strepitosa che porterà tra le vie del centro storico della città tante novità ma non mancheranno gli appuntamenti tradizionali, come le maxi costruzioni di Torrone, il Torrone d'Oro, la Rievocazione Storica del matrimonio tra Bianca Maria Visconti e Francesco Sforza e l'atteso spettacolo finale che da sempre accompagnano la festa.

Non perdere quindi l'occasione di venire a Cremona ed essere anche tu protagonista della festa più dolce dell'anno, le sorprese saranno molte, e per scoprirle in anteprima basterà seguire i canali social, in continuo aggiornamento.



FINO AL 24 NOVEMBRE - PALAZZO DELLE PAURE PIAZZA XX SETTEMBRE, 22, LECCO

60 opere di artisti quali Lucio Fontana, Piero Manzoni, Enrico Baj, Bruno Munari e altri maestri. ORARIO: martedì dalle 10:00 alle 14:00, da mercoledì a domenica dalle 10:00 alle 18:00. La biglietteria chiude un'ora prima. COSTO: intero € 10,00; ridotto € 8,00.



FINO AL 31/12 - PIAN DELLE ALPI - BAITA DEL PRABELLO, SCHIGNANO (CO)

Sei pronto a immergerti nella natura e scoprire luoghi incantevoli con poco più di 10.000 passi? Vieni a esplorare la Valle Intelvi! Questa tranquilla escursione ti porterà dal Pian delle Alpi alla suggestiva Baita del Prabello.

La Valle Intelvi è il luogo ideale per una giornata all'aria aperta. Dopo aver previsto una sosta gastronomica, puoi scegliere di scendere verso Schignano e percorrere il famoso Sentiero delle Espressioni, un itinerario artistico che ti lascerà senza fiato. Se desideri fare una pausa, il Rifugio Prabello, gestito da Gianni e Cinzia, ti aspetta con piatti tipici locali che ti faranno sentire come a casa. E, se vuoi fermarti per vivere un'esperienza magica, puoi anche prenotare una camera.

Percorsi Alternativi

Per una discesa alternativa, puoi seguire la Strada del Bonello, un sentiero storico che costeggia le vecchie postazioni della guardia di finanza lungo il confine con la Svizzera.

Non perdere l'opportunità di vivere una giornata immersi nella natura, tra arte, storia e buon cibo. Prepara le tue scarpe da trekking e vieni a scoprire i tesori della Valle Intelvi!

Timing: metti in conto 1.30 - Partenza: Pian delle Alpi

Per maggiori informazioni e prenotazioni: Rifugio Prabello (031/5476862) oppure @valleintelviturismo. Il Rifugio è aperto nei fine settimana, sempre.



19/20 NOVEMBRE – FIERA DI CODOGNO (LO)

L'evento che dal 1791 trasforma Codogno nel più importante centro della tradizione agricola lombarda è pronto per partire. Il 19 e il 20 novembre il Polo fieristico accoglierà i visitatori in spazi rinnovati nell'ambito dell'imponente progetto "Agrifiera", con una riqualificazione che si protrarrà anche nei prossimi mesi.

Il ricco calendario con tutti gli appuntamenti è online sul sito fieradicodogno.com, non solo per la due giorni di Fiera, ma anche con gli eventi collaterali che animeranno l'intera città, pensati per accontentare tutti i gusti e coinvolgere i visitatori di tutte le età, dalle mostre, alle bancarelle, agli eventi sportivi.

Trovate tutti gli appuntamenti sul sito in-lombardia.it

VISITA DEL GOVERNATORE DISTRETTUALE MICHELE CATARINELLA

Una serata importante per il Rotary Club Milano San Siro Settimo quella di giovedì 17 ottobre, che ha accolto il Governatore del Distretto 2041 Michele Catarinella, accompagnato dall'Assistente per il gruppo 6 Astrid Heimann e dal Segretario distrettuale Carlo Bubani Cremonese. La riunione è stata preceduta da un partecipato Consiglio, con l'intervento oltre che del Presidente Andrea Bellucci, anche dei Consiglieri e dei Presidenti di commissione che hanno potuto cogliere gli opportuni suggerimenti dettati dall'esperienza del Governatore e dalla sua conoscenza delle problematiche in cui incorrono i Rotary Club milanesi.



Dopo un piacevole aperitivo la serata si è aperta con gli *Onori alle bandiere* e i saluti del Presidente ai numerosi ospiti tra cui la Presidente del Rotaract Milano Madunina, Jolanda Paci accompagnata dal segretario Sofia Jarach.

Al termine della cena, Michele Catarinella ha preso la parola, riprendendo quanto evidenziato dal Presidente Internazionale Stephanie Urchick non solo durante l'Assemblea di Orlando, ma anche in occasione del SIPE: il tema del rapporto tra Continuità e Cambiamento, Tradizione e Innovazione. Un Rotary insomma che pur nella tradizione si presenta al mondo come guida e non semplicemente come presenza, in una società che ormai, sotto molti aspetti, è pronta a innovare.

Continuità e cambiamento rappresentano due facce della stessa medaglia, ed è naturale che ogni Club milanese, in base al suo DNA e alle scelte dei suoi soci, decida di puntare un po' più sull'uno o sull'altro aspetto, senza eccessi dannosi.

Il mondo cambia, in fretta, e per continuare a prosperare ed essere rilevante anche il Rotary, ferma restando la continuità dei nostri valori e obiettivi strategici, deve adeguare la sua azione al mutato contesto che ci circonda, ancor più in una città in continua evoluzione come Milano. Non possiamo pensare di fare Rotary oggi come si faceva anche solo venti o trent'anni fa, perché quel mondo non c'è più: oggi viviamo in un altro contesto, e la sfida che si pone ai Club è quella di essere attrattivi oltre il prestigio del nome e del sodalizio, per conservare e ove possibile aumentare l'Effettivo.

Il Presidente Internazionale Stephanie Urchick ha chiesto ai Governatori di tutto il mondo di aumentare il saldo netto dei soci di almeno 100 persone a Distretto e di aprire almeno 4 nuovi Club, di qualsivoglia tipologia, nel corso dell'anno; quando Stephanie è venuta per alcuni giorni a Milano e in Lombardia per il SIPE del 20 aprile scorso, le è stato evidenziato come in un Distretto metropolitano come quello di Milano, operante in una città con poco meno di 50 Club, non sia realistico porsi obiettivi di crescita di questo tipo. Questo, continua Catarinella, non significa rinunciare ad aumentare, ove possibile, l'effettivo -anzi!-, ma significa prima di tutto lavorare per mantenerlo e conservarlo.

Occorre quindi, da un lato rendere più attrattivi i Club sotto i tanti profili in cui l'attrattività si connota, e dall'altro lato continuare a caratterizzare i Club in maniera diversificata, e già oggi a Milano si trovano (quasi) tutte le possibili formule di Club: da quelli tradizionali, ai breakfast, il

Passport, il club tematico, l'E-club, l'International e via scorrendo. Il mezzo per conservare e aumentare i soci è l'attrattività del Club, ribadisce il Governatore, cioè la capacità del Club di invogliare persone esterne a farne parte, e invogliare i soci a frequentarlo e rimanere perché soddisfatti della loro esperienza rotariana.

Il Governatore ha quindi evidenziato come il *servire rotariano* consista nell'individuare i bisogni della comunità e nel trovare la risposta a questi bisogni, da porre in atto collaborando con le principali istituzioni pubbliche e private. Il Rotary del Distretto 2041 si sono dati l'obiettivo di lavorare con Partner Istituzionali e privati instaurando con loro un rapporto che consenta di sommare le reciproche capacità per aumentare l'impatto sulla società.

In conclusione, i punti del Piano d'Azione del Presidente Urchick sono: Consapevolezza, Continuità, Cambiamento; il programma Giovani, Lavoro e Ambiente; il sostegno alla Rotary Foundation; il mantenimento e cura dell'Effettivo e l'attenzione e collaborazione con il Rotaract, che è il nostro futuro. Così si crea THE MAGIC OF ROTARY per portare questa magia nei Club e nella Comunità milanese per un altro secolo di leadership, di amicizia, di servizio, integrità e diversità.

L.C.





Socio	3 ott	10 ott	17 ott	Tot
Amabile Giuliano			1	1
Amighetti Giada				
Barberi Mauro				1
Belcolle Massimo		1		
Bellucci Andrea	1	1	1	6
Bianchin Danilo				1
Boffa Alessandra				
Bontempi Angelo		1	1	2
Cadirola Alberto		1	1	4
Caimi Franco				
Calzoni Roberto				
Coglia Alberto				
Colaiani Francesco		1		3
Comuzzi Paolo	1	1	1	6
Conventi Daniele				
Cortese Bernardo <i>cong.</i>				
Di Cola Andrea		1	1	4
Fici Ettore				
Galvagno Roberto			1	1
Jarach David				
Lomacci Guido			1	1
Luzzi Loredana	1	1	1	5
Michailidis Georgios				

Socio	3 ott	10 ott	17 ott	Tot
Milani Michele				
Musolino Monica				
Orlandini Paola	1	1	1	4
Pagamici Daria				
Piozzi Elena	1			2
Pola Elisabetta				
Pruiti Ciarello Oscar		1	1	2
Ranzoli Alessandro		1		1
Revelli Mattia	1	1		2
Rosetta Pietro				
Rossi Enrico				
Schwaizer Felicia		1	1	5
Sironi Claudio		1		1
Villa Carla				2

SOCI ONORARI

Bruno Giuseppe Antonio				
Delpini Mario Enrico				
Genoni Paolo				
Mantovani Alberto				
Olah Arré Eva				
Pojaghi Alberto				
Rinaldi Luigi				

OSPITI CONVIVALI

Giovedì 3 ottobre 2024

Ospiti dei soci: Rosy Barberi e avv. Roberta Succi ospiti di Mauro; avv. Alessandra Maggioni ospite di Paolo Comuzzi; Francesca Revelli ospite di Mattia.

Giovedì 10 ottobre 2024

Ospiti del Club: dr.ssa Marta Marsilio, relatrice

Ospiti dei soci: Alessandra Bellucci ospite di Andrea, Francesca Revelli ospite di Mattia.

Giovedì 17 ottobre 2024

Ospiti del Club: DG Michele Catarinella, Governatore D. 2041, Carlo Bubani Cremonese, segretario distrettuale, Astrid Heimann, AG Gruppo 6; dal Rotaract Milano Madunina: Jolanda Paci, Presidente e Sofia Jarach, segretario

Ospiti dei Soci: Alessandra Bellucci ospite di Andrea, Claudia Lomacci ospite di Guido.

I PROSSIMI APPUNTAMENTI

Quando	Dove	Relatore e argomento	Note
Giovedì 7 novembre h. 19.15	Palazzo Reale P.za Duomo, Milano	Visita alla mostra <i>Picasso lo Straniero</i>	
Lunedì 11 novembre h. 20.00	Hotel NH President Largo Augusto, Milano	Prof.sa Martina Brambilla <i>Rettrice Università Statale di Milano</i>	Interclub Gruppo 6
Lunedì 25 novembre h. 20.00	Hotel NH President Largo Augusto, Milano	Dr. Antonio Calabrò <i>Presidente Fondazione Pirelli</i>	
Giovedì 19 dicembre h. 20.00	Società del Giardino Via San Paolo 10, Milano	Festa Natalizia	
Giovedì 21 gennaio h. 20.15	Palazzo Reale P.za Duomo, Milano	Visita alla mostra <i>Munch</i>	

Il sentiero della meditazione è come un fiume che scorre verso l'oceano. Non cercare di accelerare il flusso, ma abbandona ogni resistenza e lascia che la corrente ti porti verso la tua vera natura. Con ogni respiro, avvicinati sempre di più alla fonte della tua serenità.



I COMPLEANNI

4 gennaio	<i>Roberto Calzoni</i>	18 giugno	<i>Mattia Paolo Revelli</i>
15 gennaio	<i>Enrico Rossi</i>	30 giugno	<i>RC Mi San Siro Settimo</i>
18 gennaio	<i>Georgios Michailidis</i>	1 luglio	<i>Giuseppe Antonio Bruno</i>
30 gennaio	<i>Eva Olah Arré</i>	14 luglio	<i>Daria Pagamici</i>
2 febbraio	<i>Paolo Genoni</i>	21 luglio	<i>RC Milano Settimo</i>
8 febbraio	<i>Daniele Conventi</i>	24 luglio	<i>Giuliano Amabile</i>
11 febbraio	<i>Alessandro Ranzoli</i>	29 luglio	<i>Mario Enrico Delpini</i>
18 febbraio	<i>David Jarach</i>	13 agosto	<i>Monica Musolino</i>
19 febbraio	<i>Felicia Schwaizer</i>	16 agosto	<i>Luigi Rinaldi</i>
7 marzo	<i>Alberto Cadirola</i>	11 ottobre	<i>Alberto Caglia</i>
11 marzo	<i>Alessandra Boffa</i>	23 ottobre	<i>Danilo Bianchin</i>
12 marzo	<i>Angelo Bontempi</i>	23 ottobre	<i>Franco Caimi</i>
12 marzo	<i>Ettore Fici</i>	23 ottobre	<i>Paolo Comuzzi</i>
18 marzo	<i>Elena Piozzi</i>	29 ottobre	<i>Alberto Mantovani</i>
27 marzo	<i>Giada Amighetti</i>	31 ottobre	<i>Pietro Rosetta</i>
30 marzo	<i>Paola Orlandini</i>	10 novembre	Andrea Bellucci
7 aprile	<i>Loredana Luzzi</i>	20 novembre	Carla Villa
2 maggio	<i>RC Milano San Siro</i>	27 novembre	Massimo Belcolle
10 maggio	<i>Guido Lomacci</i>	27 novembre	Bernardo Cortese
11 maggio	<i>Mauro Barberi</i>	2 dicembre	Alberto Pojaghi
20 maggio	<i>Elisabetta Pola</i>	7 dicembre	Claudio Sironi
24 maggio	<i>Roberto Galvagno</i>	23 dicembre	Oscar Pruiti Ciarello
6 giugno	<i>Michele Milani</i>	27 dicembre	Francesco Colaianni
10 giugno	<i>Andrea Di Cola</i>		